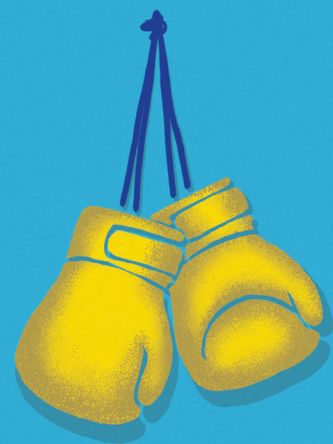


SALVATORE VITELLINO

vive a Milano e lavora da più di vent'anni nel mondo dell'editoria. È appassionato di pugilato, ma non lo pratica. Di calisthenics, ma non lo pratica. Di corsa, ma gli manca il fiato. Di persone che hanno fatto qualcosa di particolare nella vita, e ne ha raccontato le storie in diversi libri. È sposato e ha due figli, che gli hanno spiegato tutto quello che c'è da sapere su Fortnite. *Un anno da nabbo* è il suo primo romanzo per ragazzi.

**LA FELICITÀ È "TUTTO INSIEME",
NON C'È MIO O TUO, NON C'È DARE
O RICEVERE, AVERE O NON AVERE.
QUANDO RIDI CON UN ALTRO, CON TUTTO
IL CUORE E LA FIDUCIA, NON SEI TU E LUI,
MA SIETE TUTTO INSIEME. È SEMPLICE,
È TUTTO QUI. E NON C'È ALTRO DA DIRE.**

**Un romanzo sulla gentilezza, l'amicizia
e il coraggio di uscire dal proprio guscio,
il racconto di un anno difficile, una storia autentica
che farà commuovere ed emozionare.**



SALVATORE VITELLINO UN ANNO DA NABBO

SALVATORE VITELLINO

UN ANNO DA NABBO

*Credi
in ciò
che sei
e difendilo
a ogni costo*

GIUNTI

Tomà ha dieci anni. Vive con la mamma, che fa le netturbina, e la nonna, appassionata di boxe. Tomà fa atletica contro voglia, mentre adora fare calisthenics con gli amici di suo padre, che non c'è più. Sono ragazzotti muscolosi che lo trattano come uno di loro, e lui si sente grande e a suo agio. Perché di amici veri non ne ha. I suoi compagni di classe giocano sulla Play e fanno i tornei. Anche lui gioca, ma su un pc portatile, ed è un "nabbo", un principiante impedito. I suoi compagni si vedono spesso a casa dell'uno o dell'altro. Lui no. Non lo invita nessuno. La nonna gli racconta storie di pugili che hanno vinto contro il destino, oltre che contro gli avversari. La mamma, invece, gli racconta le storie di persone normali che fanno cose da supereroi. Ma nonostante questo, Tomà rimane chiuso in se stesso. Fino al giorno in cui a scuola arriva una nuova compagna, Elena.